



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CAIC84300E: DECIMOMANNU -"L. DA VINCI"

**Scuole associate al codice principale:**  
CAA84300A: DECIMOMANNU -"L. DA VINCI"  
CAA84301B: COMUNALE EX ESMAS  
CAEE84301L: DECIMOMANNU  
CMM84301G: L. DA VINCI (DECIMOMANNU)



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

LSi tiene conto delle oggettive difficoltà determinate dagli effetti a lunga durata dovuti alla situazione emergenziale ed epidemiologica che ha acuito situazioni critiche già esistenti. Le linee d'azione che l'istituto persegue e che sono alla base del presente RAV, come del PdM, mirano a ridurre i fattori di criticità, migliorare gli esiti, consolidare percorsi curriculari ed extra e attività che caratterizzano l'istituto (attività legate alla promozione della lettura, attività sportive, collegamenti con il territorio).



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

L'istituto si è dotato di un curriculum verticale da per rispondere ai bisogni formativi degli studenti; per ogni ordine di scuola sono stati definiti i traguardi di competenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, anche in orario curricolare, mirano al consolidamento e al recupero delle competenze di base, al potenziamento delle lingue comunitarie, alla valorizzazione delle lingue minoritarie. La scuola coinvolge associazioni del territorio (soprattutto sportive e di settore). Il curriculum di educazione civica favorisce l'acquisizione delle competenze chiave europee e delle competenze trasversali. Attraverso costanti colloqui con le famiglie, in occasione degli incontri scuola famiglia, la scuola informa gli studenti sugli obiettivi e i traguardi di apprendimento. Costante l'utilizzo del RE e il contatto con le famiglie, al di là dei canonici appuntamenti quadrimestrali. Al momento delle iscrizioni i tre ordini di scuola organizzano open day, a dicembre e a gennaio. I Dipartimenti disciplinari della Secondaria da anni operano per la progettazione didattica. I docenti della Primaria effettuano la programmazione periodica comune per classi parallele. I docenti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la progettazione didattica. La scuola verifica e valuta le competenze

## Punti di debolezza

I risultati della valutazione degli studenti a conclusione del quadrimestre e dell'anno scolastico devono essere analizzati a sistema anche per riorientare la programmazione, progettare interventi didattici di recupero e consolidamento, valutare la reale presa in carico delle famiglie del debito e l'assolvimento dello stesso nell'anno successivo.



acquisite dagli studenti mediante la valutazione in itinere, di carattere formativo e sommativo. Prove d'ingresso vengono somministrate all'inizio dell'anno scolastico.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

La scuola cerca organizzare gli spazi e i tempi didattici per favorire l'apprendimento degli studenti (aula, aula di rotazione, biblioteca, laboratori). Gli studenti se ne avvalgono in orario curriculare e durante alcune attività in orario extra. Le dotazioni tecnologiche presenti nella scuola (computer, tablet, LIM) sono utilizzate in molte classi in modo regolare. La scuola grazie ai numerosi progetti cui ha partecipato ha operato per allestire ambienti di apprendimento innovativi (STEM, Digital Board, PON Infanzia. Diverse le metodologie didattiche utilizzate (cooperative learning, didattica per piccoli gruppi, classi aperte per certi progetti), ritenute funzionali per favorire l'apprendimento. Le stesse sono sperimentate da un congruo numero di docenti. In alcune classi della Primaria vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione. Le relazioni tra gli studenti e tra studenti e docenti in diversi casi risentono di tensioni e criticità, prontamente affrontate e discusse tra docenti, famiglie ed eventualmente altre figure di supporto. Le relazioni tra docenti sono positive e funzionali. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità, soprattutto alla Primaria. Nella maggior

### Punti di debolezza

Sussistono differenze nell'uso delle metodologie didattiche tra i docenti, spesso legate alla continuità nelle classi che non sempre può essere assicurata. Ci sono alcune classi dove le relazioni tra studenti, tra studenti e docenti e tra docenti sono più difficili: la condivisione del confronto continuo viene considerata fondamentale per focalizzare i nodi critici ed auspicabilmente risolverli. In presenza di situazioni di frequenza irregolare degli studenti, piuttosto numerose, (assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora, richiesta di uscita anticipata), la scuola ha un contatto continuo con le famiglie e i responsabili di riferimento. Alcuni episodi problematici si sono verificati nel corso dell'anno scolastico: la scuola in caso di infrazioni applica il Regolamento di disciplina, agisce in sinergia con le famiglie, propone la sanzione alternativa. Non sempre le azioni poste in essere sono adeguate ad arginare i comportamenti problematici, dal momento che il raggio d'azione operativo della scuola è limitato.



parte dei casi l'irrogazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento dalle lezioni (in seguito alla convocazione del Consiglio di Classe straordinario per la Secondaria) e' stata convertita , su accettazione della famiglia, in una sanzione alternativa.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, condivisa con la comunità scolastica; migliorabile la disseminazione tra le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio sull' stato di avanzamento delle linee progettuali; necessario un impianto a sistema per definire gli esiti e le risultanze di ciascun percorso. Questi esiti sono registrati e analizzati, ma necessitano di essere condivisi.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

Diversi i segmenti da attivare. Come scuola polo per la promozione della lettura l'istituto agirà per l'organizzazione della formazione regionale. In alcuni casi l'autoformazione e l'autoaggiornamento sono veicolati in modo informale.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se il riscontro sul coinvolgimento e la partecipazione attiva non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti. Il triennio appena trascorso non ha agevolato alcune dinamiche. La ripresa potrà assicurare una maggiore presenza.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Consolidamento, valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: Italiano-Inglese-Francese, Scientifiche e logico-matematiche attraverso attività in itinere e adesione a progetti e bandi che consentano l'attivazione di corsi per la certificazione linguistica, la partecipazione a concorsi o iniziative tradizionalmente seguite.

### TRAGUARDO

Consolidamento attività e iniziative già praticate (giochi matematici). Segmenti volti a implementare le competenze nelle lingue comunitarie anche con conseguimento di certificazioni esterne; eventuale partecipazione a scambi didattici Erasmus P. Partecipazione a eventi del territorio imperniati sulla valorizzazione e la promozione della lettura.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Inserimento di segmenti di recupero, consolidamento e potenziamento in attività curriculari ed extra
2. **Ambiente di apprendimento**  
Allestire ambienti di apprendimento paralleli e alternativi alla didattica tradizionale



### PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze informatiche e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e l'apprendimento.

### TRAGUARDO

Formazione del personale docente e potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali; utilizzo e disseminazione delle metodologie sperimentate durante la didattica a distanza. Disseminazione progetti realizzati (PON Digital Board, PON Reti cablate, progetto STEM, PON Infanzia).





## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Autoformazione e aggiornamento del personale docente e potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali; utilizzo e disseminazione delle metodologie sperimentate durante la didattica a distanza.



### PRIORITÀ

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

### TRAGUARDO

Valorizzazione e potenziamento attività nell'ambito del corso a curvatura sportiva Secondaria. Programmazioni modulate sulle competenze motorio-sportivo e di educazione alla salute. Collaborazione con le associazioni sportive del territorio, partecipazione a eventi, gare e giornate. Inserimento attività rivolte alla Primaria (Scuola Attiva Kids).



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Inserimento di segmenti di recupero, consolidamento e potenziamento in attività curriculari ed extra
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Inserimento di segmenti relativi alla pratica sportiva, educazione alla salute e alimentare, anche a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Organizzazione di attività propedeutiche nella Scuola primaria
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Costruzione di una rete di collaborazione pluriennale nel territorio a sistema per la valorizzazione e il potenziamento delle attività del corso della Secondaria a curvatura sportiva.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Con la scelta delle tre priorità legate ai risultati scolastici la scuola intende operare per potenziare e consolidare i livelli di competenza ritenuti fondamentali, anche per agire contro la dispersione scolastica e diminuire il numero delle ripetenze; attuare percorsi di acquisizione delle competenze digitali in linea con i progetti portati avanti dalla scuola e per capitalizzare le competenze acquisite durante la Didattica Digitale Integrata; potenziare con strategie di sistema le attività del corso a curvatura sportiva, attraverso l'alleanza con le associazioni del territorio, la partecipazione a progetti come Scuola Attiva Kids e Junior, la fattiva collaborazione dell'Ente locale. L'acquisizione di competenze legate all'educazione alla salute e all'alimentazione e al vivere sano devono essere promosse a partire dalla Scuola dell'Infanzia e inserite nel curriculum di scienze, tecnologia, educazione motoria, educazione civica.